



GIULIANA SOSCIA

INDO JAZZ PROJECT

Giuliana Soscia- feat. Mario Marzi- Paolo Innarella-Rohan Dasgupta- Aldo Vigorito- Sanjay Kansa Banik



GIULIANA SOSCIA

INDO JAZZ PROJECT

Giuliana Soscia – feat. Mario Marzi – Paolo Innarella – Rohan Dasgupta – Aldo Vigorito – Sanjay Kansa Banik

Giuliana Soscia / direzione, pianoforte, composizioni, arrangiamenti

feat. Mario Marzi / sax soprano, contralto, baritono

Paolo Innarella / flauto, bansuri, sax tenore

Rohan Dasgupta / sitar

Aldo Vigorito / contrabbasso

Sanjay Kansa Banik / tabla

*Il progetto nasce da un'idea di **Giuliana Soscia**, che in qualità di pianista e compositrice dirige un ensemble di artisti straordinari e di grande spessore artistico, provenienti da mondi musicali diversi da quello classico, jazzistico e da culture diverse, quella italiana e indiana, che hanno in comune un amore reciproco per le rispettive tradizioni musicali, il tutto tramite la sua visione compositiva avvalorata dall'approccio creativo, interpretativo ed improvvisativo di ciascun musicista.*

***Giuliana Soscia** apprezzatissima compositrice jazz è menzionata accanto ai grandi nomi del jazz internazionale, è anche direttrice d'orchestra jazz, pianista e fisarmonicista tra i più importanti in Italia. **Mario Marzi** ospite d'eccezione, sassofonista tra i massimi virtuosi e grande solista di questo strumento a livello mondiale; **Paolo Innarella** jazzista tra i più creativi, appassionato di musica indiana virtuoso di flauto traverso e flauti etnici, utilizza anche il bansuri e il sax tenore; **Rohan Dasgupta** musicista indiano, virtuoso di sitar noto per il suo stile dinamico e meditativo; **Aldo Vigorito** tra i più importanti contrabbassisti jazz d'Italia, ha collaborato con la maggior parte del panorama jazzistico internazionale; **Sanjay Kansa Banik** straordinario virtuoso di tabla di origine indiana, vive ormai in Italia da diversi anni famoso tablista dell'Orchestra di Piazza Vittorio.*

Il repertorio è interamente dedicato alle composizioni originali di Giuliana Soscia e alla sua personale visione della musica indiana, un lavoro compositivo concepito come anello di congiunzione tra due mondi musicali, quello indiano e quello italiano nel quale la compositrice coglie e sottolinea i punti salienti e caratterizzanti quali la profondità del messaggio universale e le atmosfere, utilizzando nella scrittura musicale elementi di modi provenienti dalla tradizione indiana e le forme musicali tipiche del jazz, nonché melodie tratte da un linguaggio musicale tipicamente italiano. Il fulcro della scrittura è comunque un continuo sottolineare la ciclicità dei temi che riecheggiano come mantra su ritmi e strutture jazzistiche, che influenzano e ispirano le improvvisazioni dei solisti indiani e italiani ognuno con il proprio linguaggio musicale.

Programma

Composizioni e arrangiamenti di Giuliana Soscia

Samsara

Indian Blues

Arabesque

Gange

Alpha Indi

Bloodshed

Biografie

Giuliana Soscia / pianoforte, conduzione, composizioni, arrangiamenti.

Giuliana Soscia, pianista, fisarmonicista, compositrice/arrangiatrice e direttrice d'orchestra jazz. Apprezzatissima compositrice jazz in Italia e all'Estero è menzionata accanto ai grandi nomi del jazz internazionale. Impegnata nell'affermazione della composizione al femminile e al ruolo della Donna nel jazz, con il suo progetto Giuliana Soscia Trio "Sophisticated Ladies - A tribute to Women Composers in Jazz" si esibisce in un prestigiosissimo Tour in India in occasione della Festa della Donna 2016, presso i più importanti teatri indiani per l'Ambasciata d'Italia e gli IIC.

Nata a Latina, si diploma giovanissima in pianoforte con il massimo dei voti presso il Conservatorio di musica "S.Cecilia" di Roma, si perfeziona in pianoforte con Sergio Cafaro e Anna Maria Martinelli, in interpretazione barocca con la clavicembalista A.M.Pernafelli ed è Maestro pianista accompagnatore nella classe del tenore Gabriele De Julis.

Intraprende subito un'intensa attività concertistica come solista e in gruppi da camera e vince numerosi premi in concorsi internazionali pianistici. Ben presto la sua innata curiosità e vivacità la portano a conoscere ed affrontare tutti i generi musicali sia come strumentista che compositrice dalla popular music, all'electronic dance music, al jazz. Parallelamente all'attività pianistica classica, intraprende lo studio della fisarmonica e del jazz, conseguendo il Diploma Accademico di II Livello in Composizione Jazz con il massimo dei voti e la lode. Realizza numerose incisioni discografiche dalla popular music al jazz sempre come solista e compositrice, nel 2003 per la Universal Music. Diventa subito popolare fisarmonicista italiana, nel 2001 le viene assegnato il trofeo "Sonerfisa" Premio Internazionale città di Castelfidardo come migliore fisarmonicista italiana e nel 2007 il Premio alla carriera, compresi numerosissimi altri premi sempre come fisarmonicista, nel 2005 il prestigioso "XXXV Premio Personalità Europea" presso il Campidoglio di Roma, tra i primi fisarmonicisti italiani nel Jazzit Awards dal 2011 ad oggi. Dal 2000 al 2008 è presente stabilmente in vari programmi televisivi, in qualità di pianista, fisarmonicista e di conduttrice di rubriche inerenti la musica nei programmi "UnoMattina" su RAI UNO e RAI DUE.

Dal 2006 conquista una notorietà internazionale con la fondazione del suo primo quartetto jazz e poi in collaborazione con il pianista compositore Pino Jodice, il "Giuliana Soscia & Pino Jodice Quartet/Duet", con il quale condivide anche la direzione della "Orchestra Jazz Parthenopea di Pino Jodice e Giuliana Soscia". Contemporaneamente realizza altri progetti il Giuliana Soscia Trio, Giuliana Soscia Sextet e riscuote grande consenso di pubblico, critica e concerti nei più importanti Festival e Teatri al mondo: Teatro San Carlo di Napoli, Auditorium Parco della Musica di Roma, Teatro dell'Opera di Hanoi (Vietnam), "Experimental Theatre dell'NCPA" Mumbai, "GD Birla Sabhaggar" Kolkata, "Civil Services Officers Institute" New Delhi (India), Sesc Campinas e Sesc Ipiranga São Paulo (Brasile), Teatro Pirandello di Lima, ICPNA Lima Jazz Festival (Perù), Teatro Menotti di Spoleto 65° Coupe Mondial Accordeon, IIC di Addis Abeba (Etiopia), IIC di Marsiglia (Francia), Suona Italiano in Francia 2011 e 2013, Teatro dell'Opera di Ankara (Turchia), EJE European Jazz Festival di Cagliari, Lucca Jazz Donna, Festival Pergolesi-Spontini, Teatro Verdi di Trieste, Dean Benedetti Jazz Festival con la Fondazione Festival Pucciniano, Roccella Jazz Festival, Polo Jazz Festival di Caserta, Festival Jazz di Villa Celimontana di Roma, International Accordion Festival di Castelfidardo, Teatro Cilea di Reggio Calabria e tanti altri.

In qualità di direttrice e compositrice/arrangiatrice si esibisce con l' "Orchestra Jazz Partenopea di Pino Jodice e Giuliana Soscia" presso L'Aquila Jazz 2015 con ospite Paolo Fresu ripresa da Rai 5, nel Pozzuoli Jazz Festival 2016 sempre con Paolo Fresu, realizzando anche un'incisione discografica intitolata "Megaride", per la 29ª stagione Concertistica Ateneo Basilicata con il Maestro di oud iracheno Raed Khoshaba con grande consenso di critica e pubblico.

Eccezionali le sue partecipazioni come solista in varie Orchestre jazz e Orchestre D'Archi: con la SNJO Scottish National Jazz Orchestra diretta da Tommy Smith presso la "Queen's Hall" di Edinburgh, il "RSAMD" di Glasgow, il "Mac Robert Art Centre" di Stirling, il Byre Theatre di St. Andrews; in "Autumn in Jazz - Compositori e Arrangiatori della Storia del Jazz Italiano" e il progetto "Il Viaggio Di Sindbad" con la PMJO presso l'Auditorium Parco della Musica di Roma; con la Power Jazz Unusual Orchestra diretta da Pino Jodice al Fiction Fest Awards 2010 e presso il Teatro Verdi di Trieste; con l'Orchestra Jazz del Conservatorio G.Verdi di Milano, con la Salerno Jazz Orchestra presso il Teatro Verdi di Salerno, ecc. Si esibisce come pianista classica e fisarmonicista- arrangiatrice jazz nell'Opera "Memento Memento" con Roberto De Simone presso il San Carlo di Napoli, come solista con le Orchestre d'Archi "Milano Classica" diretta dal M°C.Lorenz, "Rossini" dal M°P.P. Ciardi, Tartini e in vari ensemble.

Importanti le sue collaborazioni sia come pianista classica, fisarmonicista, compositrice/arrangiatrice jazz, con Roberto De Simone, Tommy Smith, Paolo Fresu, Luis Bakalov, Roberto Fabbriani, Mario Marzi, Maurizio Giammarco, Giancarlo Schiaffini, Enzo Favata, Sainkho Namtchylak, Javier Girotto, ecc. Impegnata anche come didatta ha tenuto diverse Master class presso i conservatori in Italia e all'Estero.

Featuring **MARIO MARZI** / sassofoni soprano, contralto, baritono

Mario Marzi, vincitore di 9 concorsi nazionali e 4 internazionali, ha tenuto concerti in veste di solista con le più importanti orchestre sinfoniche: "Orchestra Sinfonica RAI di Torino", "Accademia naz. di Santa Cecilia", "Arena di Verona", "Teatro comunale di Firenze", "Teatro alla Fenice di Venezia", "Orchestra della Svizzera Italiana", "Caracas Symphony Orchestra" ecc. Di particolare prestigio la sua ventennale collaborazione con il "Teatro Alla Scala" di Milano e la "Filarmonica della Scala" sotto la direzione dei maggiori direttori contemporanei: R. Muti, C. M. Giulini, G. Prêtre, L. Maazel, L. Berio, R. F. de Burgos, S. Bychkov, G. Sinopoli, C. Abbado, W. Sawallisch, M. W. Chung, R. Chailly, D. Harding, G. Dudamel ecc.

Più volte scelto dal M. Riccardo Muti in seno alla compagine scaligera per ruoli solistici, viene allo stesso modo invitato dal M. Zubin Mehta per le tournées dell'orchestra del "Maggio Musicale Fiorentino".

Numerose le partecipazioni ai maggiori festival musicali nazionali e internazionali come Salisburgo, Atene, Madrid, San Pietroburgo, Città del Messico, "Biennale" di Venezia, "Settembre Musica", "La Scala" di Milano, "Accademia Filarmonica" di Roma, "Ravenna Festival", ecc. Molteplici anche le sue esibizioni nelle sale e nei teatri più prestigiosi: "Carnegie Hall" di New York, "Suntory Hall" di Tokyo, "Gewandhaus" di Lipsia, "Musikverein" di Vienna, "Schauspielhaus" di Berlino, "Lacma" Museum di Los Angeles, "Teatro Nazionale" di Pechino, "Parlamento Europeo" di Bruxelles, "Sala Ciaikovskij" di Mosca, "Liceu" di Barcellona ecc.

A lui sono dedicate alcune delle opere più significative destinate al sassofono contemporaneo.

Ha inciso per le case discografiche BMG, Sony Classic, EMI, Edipan, Stradivarius, Agorà, registrando inoltre per Amadeus, in qualità di solista con l'"Orchestra G. Verdi di Milano" e la direzione del M. H. Schellenberger, un CD monografico con i più importanti concerti per sax e orchestra, prima assoluta per l'Italia, ora internazionalmente distribuito dalla ARTS di Monaco.

E' endorser del marchio Rico.

Docente di sassofono al conservatorio "G. Verdi" di Milano, tiene corsi di perfezionamento e masterclass ad Oporto, Amsterdam, Lisbona, Francoforte, Pechino, Washington, Londra, Vienna, Caracas nell'ambito del progetto Abreu (El sistema) e per il Conservatorio di Sydney.

Membro della giuria nelle maggiori competizioni per saxofono, fra cui quella di Dinant nel 2010, è responsabile per l'Italia della Mulligan Publishing. E' inoltre autore di diverse partiture didattiche per la Carisch.

Il suo libro Il Saxofono Zecchini Ed. è stato pubblicato nell'ottobre 2009.

PAOLO INNARELLA / flauto, bansuri, sassofono tenore.

Flautista, Sassofonista, Compositore. Diplomato in Flauto Traverso con il massimo dei voti, ha studiato Sassofono da autodidatta. Viene considerato tra i migliori esponenti della scena Jazzistica Italiana. Ha suonato in molti festival nazionali ed internazionali e realizzato come bandleader e con proprie musiche tre dischi. Ha partecipato alla realizzazione di molti altri dischi sia come strumentista che come compositore. E' riconosciuto da diversi anni dalla rivista specializzata Jazzit tra i migliori Flautisti di Jazz Italiani. Ha composto la colonna sonora del film Un Paese Ci Vuole di Vanni Vallino realizzato dalla Fondazione Cesare Pavese per la celebrazione del centenario della nascita dello scrittore, ed è coautore delle musiche del film Oasi di Cristiano Bortone.

Ha al suo attivo collaborazioni con:

George Garzone e Mike Mainieri, con cui registra il disco "Leucasia" per la NYC Records e partecipa al Festival di Roccella Jonica "Rumori Mediterranei"; con Eddie Henderson e Knowledge Tower Ensemble registra "Some Voices, Many Echoes" e "Bikhal" in collaborazione con Via Veneta Jazz. Registra inoltre, "Quasi Sera" di Massimo Manzi e la partecipazione di Fabrizio Bosso per la Wide Records. "Tartana" e "Riflessi e Ideati" di Francesco D'Errico, rispettivamente per la YVPMusic e Polo-sud. Collabora con Barrio Jazz Gang alla registrazione di "Bazaar Nu-Jazz" e "Spectrum", entrambi per la Funky Juice Records, con cui partecipa al Veneto Jazz Festival, Handprints, Canto de Perdas e Journey to Amarnath con Worldream Group in collaborazione con Rai Trade. Suona con Mick Goodrick, John Ramsay, Ares Tavalazzi all' Urbino Jazz Festival. Viene invitato come musicista a Radiouno "Serata Jazz" e in numerose occasioni, come musicista e compositore, ai programmi "Le stanze della musica" e "Radio Tre Suite" sempre sulla Rai.

Pubblica "Melodic Art" del "Paolo Innarella Melodic Art Quartet" per Alfamusic con: Lutte Berg, Ares Tavalazzi ed Emanuele Smimmo. Per la Funky Juice Records pubblica Les Jardins Perdue del Paolo Innarella Flute Project con Enrico Zanisi, Luca Bulgarelli e Fabrizio Sfera.

Pubblica da indipendente Orlando Furioso, liberamente tratto dall'Orlando Furioso di Ludovico Ariosto per: Voci recitanti, pianoforte preparato e Flauto traverso.

Ha collaborato e collabora con:

Mike Mainieri, Gorge Garzone, Eddie Henderson, Lutte Berg, Ares Tavalazzi, Luciano Biondini, Fabrizio Sfera, Fabrizio Bosso, Massimo Manzi, Sonny Fortune, Mick Goodrick, Bob Gullotti, Luca Pirozzi, Luca Bulgarelli, Giovanni Imparato, Sanjai Kansa Banik, Enrico Zanisi, Pino Iodice, Giuliana Soscia, Pietro Iodice, Alessandro Gwis, Stefano Sabatini, Stefano Micarelli, Carl Potter, John Ramsay, Danilo Rea, Marco Sannini, Carlos Sarmiento, Federico Laterza, Mario Schiano, Francesco D'Errico, Emanuele Smimmo, Francesco Puglisi, Massimo Carrano, Gianluigi Trovesi, Pietro Condorelli, Marco De Tilla, Walter Paoli.

Rohan Dasgupta / sitar

Uno dei sitaristi più promettenti di questa generazione, noto per il suo stile dinamico e meditativo di sitar ha intrapreso gli studi della musica classica indiana sotto la guida di Pandit Harashankar Bhattacharya e Jafferkhani Baaj, maturando pian piano come artista e sviluppando uno stile personale e meditativo stile.

La leggenda Padmabhushan Ustad Abdul Halim Jaffer Khan stesso è stata una fonte costante di ispirazione per Rohan e attualmente sta arricchendo il suo stile con complessi stili ritmici sotto la guida del Maestro di Tabla Pt. Udai Mazumdar di Banaras gharana.

Accreditato per la sua presenza dinamica sullo strumento e per l'umile personalità, ha eseguito e diffonde l'esaltazione sacra della Musica Classica Indiana di Indore Gharana sin dalla tenera età e ha ottenuto enormi complimenti e sostegno da parte dei suoi ascoltatori ed ammiratori in tutto il mondo.

Frequentatore in numerosi prestigiosissimi festival di musica in India, Europa, Russia e Sud America, si esibisce regolarmente in radio e televisione. Ha ricevuto il Premio dei Presidenti nel 2008 e La borsa nazionale del governo dell'India nel 2007 per citarne alcuni.

Rohan collabora con diversi musicisti in tutto il mondo. La sua recente collaborazione con il virtuoso del Flauto Indiano settentrionale Bhaskar Das e il prodigio del mandolino carnatico Aravind Bhargav è altamente apprezzata a livello internazionale. Con la sua grande destrezza e istinto creativo, Rohan ha sempre mostrato il suo comando ortodosso e magico sulle sfumature implicite dei Raagas. Stabilire nuovi percorsi e visioni musicali lo collocano tra i migliori innovatori della nuova generazione di sitaristi. Dopo il successo del suo album solista 'Sages' e 'Naad Sutra', attualmente sta lavorando al suo progetto jazz musicale 'Anatma - Un progetto jazz indo-italiano'.

Aldo Vigorito / contrabbasso

Aldo Vigorito è nato a Salerno nel 1958. Ha studiato a Roma al conservatorio di Santa Cecilia con i Maestri Franco Petracchi e Federico Rossi.

Jazzisticamente si è formato alla scuola del Saint Louis di Roma, ed attraverso seminari e workshop con Riccardo Del Frà, Palle Danielson, Bruno Tommaso, Bruno Biriaco, Amedeo Tommasi, Enrico Pieranunzi.

Numerose le sue collaborazioni con musicisti vari: Eivind Aarset, Gary Bartz, Stefano Battaglia, Gianni Basso, Francesco Bearzatti, George Benson, Flavio Boltro, Stefano Bollani, Fabrizio Bosso, Lester Bowie, Giulio Capiozzo, George Cables, Philippe Catherine, Mike Claerk, Eddie Daniels, Buddy De Franco, Irio De Paula, Peter Erskine, Antonio Faraò, Claudio Fasoli, Bruce Forman, Paolo Fresu, Richard Galliano, Roberta Gambarini, Roberto Gatto, Maurizio Giammarco, Rosario Giuliani, Javier Girotto, Benny Golson, Miles Griffith, Tom Harrell, Michele Hendricks, Vincent Herring, Pat La Barbera, Kirk Lightsey, Arto Lindsay, Joe Lovano, Joe Magnarelli, Rita Marcotulli, Virginia Mayhew, Helen Merrill, Roscoe Mitchell, Shawn Monteiro, Dado Moroni, Bob Mover, Don Moye, Maria Neckham, Judy Niemack, Walter Norris, Jimmy Owens, Enrico Pieranunzi, Jeremy Pelt, Dave Sanborn, Jim Snidero, Valery Ponomarev, Enrico Rava, Vanessa Rubin, Tony Scott, Archie Shepp, Baba Sissoko, Solis string quartet, Gary Smulian, Peggy Stern, Lew Tabackin, Chihiro Yamanaka, Adrienne West, Larry Willis, Eliot Zigmund e tanti altri.

Nel 2010 e 2011 è stato menzionato tra i migliori contrabbassisti italiani dalla rivista Musica jazz

Discografia selezionata:

Come leader:

"Do it", Ariston Milano 1990

"Napolitania" Wide Sound Nepezzano (TE) 2002

Come co-leader

Trio di Salerno "Cantabile" Via Veneto Jazz, Roma 2008

Trio di Salerno "Luna nuova" Itinera 2010 Top 100 dell'anno 2011 (Jazzit) e disco consigliato da Musica jazz

Zurzolo Pieranunzi Moye Vigorito Capone "Back to smile" Itinera 2008.

Aarset, Bosso, Bearzatti, Martux-M, Vigorito "About a Silent way" Itinera-Musica jazz 2009, Top 5 CD dell'anno 2010 (Musica Jazz)

Numerose collaborazioni discografiche, con Daniele Sepe, Carla Marciano, Baba Sissoko, Roscoe Mitchell, Don Moye, Enrico Pieranunzi, Marco Zurzolo, Pino Jodice/ Giuliana Soscia, Emanuele Cisi, Francesco Nastro, Francesco D'Errico e tanti altri per oltre 60 titoli.

E' docente di contrabbasso jazz al Conservatorio "G Martucci" di Salerno

SANJAY KANSA BANIK / tabla

Sanjay Kansa Banik è nato a Habra e cresciuto a Calcutta, India occidentale il 2 settembre del 1976 in seno ad una famiglia Bengali amante della musica. Comincio a suonare all'età di sei anni incoraggiato amorevolmente dalla famiglia. Il suo Maestro fu Sri Goutam Dam e successivamente Dulal Natto del gruppo *Banares Gharana* scuola di Banares che continua ad insegnargli Tabla tutt'ora. Studente brillante e studioso di musica, è stato premiato con il prestigioso *Nirod Baran Memorial Award* conferitogli per aver raggiunto i voti più alti con la Laurea cum lode come musicista del Tabla Università Rabindra Bhattacharya di Calcutta nel 2000 e ha ricevuto dalla stessa università la *Medaglia d'oro Master of Arts-M.A* nel 2001.

Le dita agili di Sanjay si muovono abilmente sul Tabla evocando le caratteristiche di ogni Bol le note: integrità, bellezza e purezza. Lo stile musicale di Sanjay è innanzitutto la semplicità e la limpidezza.

Si riconoscono i richiami ritmici maestosi del gruppo *BANARES GHARANA* (Scuola di Banares) nelle sue esecuzioni, l'insieme degli elementi musicali *BOL, BANI e LAYKARI*, note suonate con ritmo, creano un'atmosfera magica.

Sanjay ha vinto molti premi in vari concorsi. Ha ricevuto la borsa di studio nazionale dal Ministero delle Risorse Umane e dello Sviluppo, il *primo premio* del Dover Lane Music Competition di Calcutta nel 1998, il premio Hiru Ganguly Award nello stesso anno, nel 1998 il premio Maharishi Award, nel 1996 il Sujata Chattopadhyaya Memorial award e tanti altri. Gli è stato conferito anche il titolo di Sangeet Bhushan Chandigarh, India, Sangeet Provakar Allahabad (India), Sangeet Ratna Calcutta (India) e Tal-Mani Mumbai (India).

Sanjay ha suonato anche in molti convegni in tutta l'India, tra le quali Dover Lane Music Conference- Calcutta, State Music Academy- Calcutta, Sangeet Piyasi-Calcutta, Kal-Ki-Kalakar music conference-Mumbai, Swami Haridas Music Conference-Mumbai, Maharishi Ghandharva Music conference- Delhi, Unifest- Kerala e dal 2003 si è esibito in *Europa Germania, Olanda, Inghilterra, Svizzera, Austria, Italia, Francia* etc. Apprezzato dagli stessi musicisti, dalla critica e dai cultori della musica classica Hindustani India. Sanjay Kansa Banik vive in Italia dal 2006 e da allora ha collaborato in importanti progetti musicali tra cui - l'opera "Il Flauto Magico" della realizzazione multietnica dell'Orchestra di Piazza Orchestra Vittorio presso il Teatro dell'Opera di Roma; IL PROGETTO Etno jazz "WORLDREAM", Etno Fusion "YAR ENSAMBLE". Nuovamente ha formato il trio con due chitarristi "ARCOIRIS ENSAMBLE". i cd "Luna Khina" degli Agrigantus, "Live Desert Contemporain", del percussionista marocchino Nouredine, "My roots" di Andrea Piccioni.

Sanjay gode del titolo B-High come miglior musicista dalla All India Radio, Calcutta dove incise molte registrazioni e trasmissioni riscuotendo molti consensi. A tutt'oggi, continua a perfezionarsi per mantenere alta la tradizione sacra del Banares Gharana (Scuola di Banares). Attualmente insegna nella città di Roma regolarmente l'arte di Tabla presso MOCOBO. Di prossima uscita un film sulla sua vita musicale dal titolo *Un viaggio con le Tabla* da Simone Mariani.